



# COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO

Provincia di Padova – c.a.p. 35010

Vicolo Bembo

[www.comune.sangiorgioinbosco.pd.it](http://www.comune.sangiorgioinbosco.pd.it)

Codice Fiscale 00682280284



Medaglia d'argento  
al merito civile

## COPIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 4

OGGETTO: Variante parziale n. 36 al P.R.G. vigente connessa al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari. Approvazione.

L'anno duemilaquindici, addì diciotto del mese di marzo, alle ore 20:30, nella Residenza comunale, a seguito dell'invito scritto Prot. n. 2763 del 12.03.2015 recapitato ai Consiglieri nei modi e termini prescritti dallo Statuto comunale, pubblicato all'Albo del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento risultano presenti:

---

	Presente / Assente
Miatello Renato	Presente
Pettenuzzo Nicola	Presente
Miotti Fabio	Presente
Stocco Manuela	Presente
Frison Loreta	Presente
Tonellato Alberto	Presente
Zanfardin Fabio	Presente
Trento Vittorio	Presente
Zorzi Alberto	Presente
Campagnaro Valentina	Presente
Lorenzetto Giuliana	Presente
Prai Simone	Presente
Rizzardi Sebastiano	Presente

---

Il Sig. Miotti Fabio, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assunta la presidenza e accertato il numero dei presenti agli effetti della validità della riunione, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.ri Consiglieri:

Trento Vittorio

Zorzi Alberto

Lorenzetto Giuliana

Partecipa alla seduta la Sig.ra dott.ssa Campanella Maria Rosaria, Segretario Comunale

OGGETTO: Variante parziale n. 36 al P.R.G. vigente connessa al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari. Approvazione.

Il Presidente del Consiglio Miotti Fabio cede la parola al Sindaco Miatello Renato per illustrare il punto all'ordine del giorno come segue:

*“Con la precedente deliberazione n. 43 del 30.12.2014, questo Consiglio ha disposto di approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, adottando la contestuale variante al P.R.G. vigente, per riclassificare da zona “verde pubblico” a zona edificabile di completamento “D1”, l'area sita all'interno della zona produttiva di Paviola e di proprietà comunale.*

*In effetti su tale area di circa mq. 2455, era già stato manifestato un particolare interesse all'acquisto da parte della ditta confinante F.Ili Nalon S.r.l., che come è noto ha presentato un separato progetto di ampliamento della propria attività produttiva attraverso la procedura SUAP.*

*A prescindere dall'esito della pratica SUAP, questa amministrazione ha inteso in ogni caso dar corso alla valorizzazione dell'area attraverso la variazione urbanistica, imprimendo alla medesima la destinazione di area fabbricabile.*

*La variante così adottata, è stata depositata a disposizione del pubblico, e nel periodo prescritto non sono pervenute osservazioni.*

*Non resta pertanto che procedere alla definitiva approvazione della variante in parola, in modo da consentire agli uffici competenti l'attivazione del procedimento di vendita dell'area, seguendo i consueti canoni della pubblicità e trasparenza, assicurando l'introito nel bilancio del Comune del relativo valore, presuntivamente stimato in € 310.000,00.*

*Con questa operazione, confidiamo non solo di introitare la cospicua risorsa economica, ma anche di vedere utilizzata in modo più utile l'area in parola da aziende produttive che insediandosi o espandendosi, possano garantire e rinforzare il proprio livello occupazionale, con un ritorno sociale molto utile per il territorio”.*

**Il Consigliere Prai Simone (lista Valentina Campagnaro San Giorgio Riparte)** si dichiara in linea da quanto espresso dal Sindaco, ma non condivide il doppio passaggio SUAP/Variante piano alienazione in Consiglio che ha allungato i tempi della procedura.

**Il Sindaco Miatello Renato** precisa che tale “doppio passaggio” non è dipeso dal comune di San Giorgio in Bosco, bensì richiesto dalle indicazioni della Provincia di Padova.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso:

**Che** con deliberazione della G.R.V. n. 3243 del 23.09.1997, è stato approvato con modifiche d'ufficio, ai sensi dell'art. 45 L.R. 61/1985, il Piano Regolatore Generale di questo Comune;

**Che** con propria deliberazione n. 43 del 30.12.2014, esecutiva, le cui premesse e narrativa si intendono qui riportate, è stato disposto:

**1)** di approvare, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008 e ss.mm.ii, l'allegato elenco degli immobili costituente il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare”;

**2)** di adottare, ai sensi dell'art. 35, co. 2 della L.R. 11/2010, la variante urbanistica al vigente P.R.G., composta dall'elaborato che sottoscritto dal Sindaco e dal Segretario Comunale fa parte integrante della presente deliberazione;

3) di dare atto che la variante sub. 2) seguirà la procedura di cui ai commi da 4 a 8 dell'art. 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61;

4) di demandare al Responsabile del Servizio 2<sup>a</sup> Area edilizia privata, urbanistica e ambiente, gli adempimenti conseguenti all'adozione della variante urbanistica sub 2).”

**Che** la variante parziale siccome sopra adottata, individuata come variante n. 36 al P.R.G. vigente, è stata depositata a disposizione del pubblico per dieci giorni a far tempo:

- o dal 29.01.2014 presso la segreteria del Comune;
- o dal 04.02.2015 presso la segreteria della Provincia;

e che del deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del Comune e della Provincia;

**Che** pertanto il termine per la presentazione delle osservazioni sulla variante parziale di che trattasi, veniva a scadere il 20° giorno successivo al periodo di deposito suindicato;

**Che**, in ossequio a quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, lo schema della deliberazione di adozione della variante con relativa documentazione, è stata pubblicato tempestivamente a far data dal 18.12.2014 sul sito Amministrazione Trasparente – Sezione Pianificazione e governo del territorio;

### **Ciò premesso;**

**Visto** l'Avviso datato 29.01.2015 prot. n. 1101 - R.A.P. 76 di deposito della variante, a disposizione del pubblico presso la segreteria comunale;

**Vista** la nota del competente Responsabile della 1<sup>a</sup> Area servizi generali, datata 5.03.2015 prot. n. 2542, dalla quale risulta che nel termine di venti giorni successivo al periodo di deposito di cui all'Avviso succitato, non sono pervenute osservazioni;

**Vista** la nota della Provincia di Padova, raccolta agli atti dell'Ente in data 10.03.2015 con prot. n. 2686, a mezzo della quale viene comunicato che la variante parziale *de qua* è stata depositata per 10 giorni, a decorrere dal 04.02.2015 presso la Segreteria della Provincia, e che nel termine previsto dall'art. 50 della L.R. 61/1985, non è pervenuta alcuna osservazione;

**Dato atto**, quindi, che nei termini previsti, non è stata presentata agli atti dell'Ente alcuna osservazione;

**Richiamato** l'art. 35 della Legge Finanziaria Regionale n. 11 del 16.02.2010 che recita:

*“1. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare del comune, di cui all'art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria” convertito in legge con modificazioni della legge 6 agosto 2008, n. 133, qualora determini una nuova destinazione urbanistica dei beni ivi inseriti e sia approvato dal consiglio comunale, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale; la variante è approvata con procedure di cui all'art. 18, commi 3,4,5 e 6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio” e, nel caso in cui composti una modifica al PAT, con le procedure di cui all'art. 14, commi da 2 a 8 della medesima legge regionale 23 aprile 2004, n. 11.*

*2. Per i comuni che non sono dotati di PAT, in deroga al comma 1, dell'art. 48, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, le varianti allo strumento urbanistico generale di cui al comma 1, sono approvate dal comune con la procedura di cui ai commi da 4 a 8 dell'art. 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 “Norme per l'assetto e l'uso del territorio” ovvero con la procedura di cui ai commi da 9 a 14 del medesimo articolo 50 nel caso di varianti relative ai terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente o che comportino variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.”;*

**Visto** che con la presente deliberazione di approvazione, i beni immobili costituenti il Piano delle Alienazioni già approvato con il proprio provvedimento n. 43/2014, vengono ad assumere la rispettiva destinazione urbanistica indicata nella seguente tabella:

N°	Descrizione del bene	Fg.	Particelle	Attuale destinazione PRG VIGENTE	Destinazione PRG prevista dal Piano alienazioni
1	Area edificabile su comparto PEEP del capoluogo in Via G. Falcone.	8	483 rendita catastale € 735,94	Zona residenziale C1	Confermata Zona residenziale C1
2	Fabbricato comunale ex sede del segretario in Via Valsugana 205	19	212 ente urbano	Zona residenziale C1	Confermata Zona residenziale C1
3	Area pertinenziale a Fabbricato comunale ex sede del segretario in Via Valsugana 205	19	228 rendita catastale € 752,81	Zona residenziale C1	Confermata Zona residenziale C1
4	Area a verde pubblico attrezzato (sup. mq. 2.455)	36	763 - 764 parte - 178 parte rendita catastale € 14,85	Area a verde pubblico (FC)	<b>Con variante parziale n. 36</b> al PRG: Area per insediamenti produttivi D1

dando atto che l'immobile n. 4 del suindicato elenco, è in effetti l'unico interessato dalla variante urbanistica *de qua*;

**Ritenuto**, pertanto, di procedere all'approvazione della variante parziale *de qua*, ai sensi dell'art. 50, comma 4, della L.R. 27.06.1985, n. 61 e successive modificazioni;

**Visti** gli allegati pareri resi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- l'art. 35 della Legge Finanziaria Regionale n. 11 del 16/02/2010;
- l'art. 50 della L.R. 61/1985 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

**Dato atto** che, in ossequio a quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, il presente schema di provvedimento è stato pubblicato tempestivamente a far data dal 10.03.2015 sul sito Amministrazione Trasparente – Sezione Pianificazione e governo del territorio, unitamente alla documentazione adottata già ivi pubblicata a far data dal 18.12.2014;

Posta ai voti palesi, la superiore proposta di deliberazione è approvata con n. 9 voti a favore, contrari n. 0, astenuti n. 4, (Campagnaro Valentina, Lorenzetto Giuliana, Prai Simone e Rizzardi Sebastiano) resi per alzata di mano dai n. 13 consiglieri presenti.

#### DELIBERA

- 1) **di dare atto** che in merito alla variante parziale n. 36 adottata con la propria deliberazione n. 43/2014 in premesse citata, non è pervenuta alcuna osservazione da prendere in esame ai fini del provvedimento finale;
- 2) **di approvare** la variante parziale n. 36, al P.R.G. vigente, costituita dall'elaborato adottato con la propria deliberazione n. 43/2014 che sottoscritto dal Sindaco e dal competente responsabile del servizio – responsabile della 2<sup>a</sup> Area - formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 3) **di dare atto** che in ossequio a quanto disposto dall'art. 50, co. 8, della L.R. 61/1985, e succ. modifiche, la variante approvata viene inviata alla struttura provinciale competente e acquista efficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nell'albo pretorio del Comune;
- 4) **di demandare** al competente responsabile del servizio – responsabile della 2^ Area Edilizia privata, urbanistica e ambiente - i conseguenti adempimenti.

\*\*\*\*\*

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N° 267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

OGGETTO: Variante parziale n. 36 al P.R.G. vigente connessa al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari. Approvazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Lì, 11-03-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Filippin Primelio Augusto

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Lì, 11-03-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to BERGAMIN MAURIZIO

---

DELIBERAZIONE DI C.C.

adottata nella seduta del 18-03-2015

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Miotti Fabio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Campanella Maria Rosaria

---

#### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 282 Reg. Pubbl.

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 è inserita all'albo pretorio on line di questo Comune ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

- Comunicata al Prefetto, in applicazione dell'art. 135 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì, 26-03-2015

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Filippin dott. Primelio Augusto

---

La presente copia è conforme all'originale

Lì, 26-03-2015

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
Filippin dott. Primelio Augusto

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione, inserita a norma di legge all'albo pretorio on line di questo Comune, senza riportare, rilievi o denunce di illegittimità, è divenuta esecutiva il 06-04-2015

Lì,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Filippin dott. Primelio Augusto

---